

***N.23 reg. delibere***

**OGGETTO: Comitato Tecnico Scientifico a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla L.R. n.63/1979, modificata dalla L.R. 43/2019 e L.R. 3/2021 - Aggiornamento al Regolamento - Approva**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

Il giorno 30-07-2024 alle ore 09:30, in modalità telematica, su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Prof. Restucci Amerigo - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

<b>Componenti</b>	<b>Presenti/Assenti</b>
Restucci Amerigo	Presente in videoconferenza
Maschera Giuseppe	Presente in videoconferenza
Rovello Federica	Presente in videoconferenza
Collalto Isabella	Presente in videoconferenza

Partecipa il Direttore, Alberti Franco, incaricato della stesura della presente delibera.

**Comitato Tecnico Scientifico a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla L.R. n.63/1979, modificata dalla L.R. 43/2019 e L.R. 3/2021 - Aggiornamento al Regolamento - Approva**

**Il Consiglio di Amministrazione**

**Premesso che:**

- l'attività dell'I.R.V.V. è disciplinata dalla L.R. 63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e dalla L.R. 10 febbraio 2021, n. 3 (BUR n. 22/2021), oltre dal vigente Regolamento dei Servizi;
- l'art. 2 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, e dalla L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:
  1. *Ai fini della presente legge per Ville Venete si intendono gli edifici catalogati dall'Istituto e contenuti in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia per quanto di competenza, e loro pertinenze, ivi compresi parchi e giardini.*
  2. *L'Istituto provvede, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento e al restauro delle Ville Venete, soggette alle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito Codice, nonché alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete di cui al comma 1.*
  3. *L'Istituto inoltre:*
    - a) fornisce supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete di cui al comma 1;
    - b) provvede al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute;
    - c) provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'acquisto di Ville Venete, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;
    - d) promuove azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;
    - e) può gestire le Ville Venete di proprietà regionale;
    - f) promuove percorsi formativi per tecnico del restauro dei beni culturali di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.";
    - g) elabora progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;
    - h) promuove, anche in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione;
    - i) promuove la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;
    - l) promuove la conoscenza della storia delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni

ad esse connesse, anche attraverso i propri archivio e biblioteca. Inoltre promuove la costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio."

4. L'art.20 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, il quale prevede che "Su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari. Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:

- a) interesse storico o artistico della villa;
- b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
- c) fruibilità della villa;
- d) omissis

Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro di cui all'articolo 18, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta".

5. L'art. 27 bis della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che "Ai fini della valorizzazione delle Ville Venete, l'Istituto segnala al comune le opere incongrue e gli elementi di degrado che ne deturpano il contesto figurativo e che possono determinare, ave disciplinato dallo strumento urbanistico comunale, un credito edilizio ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e dell'articolo 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"".

6. L'art. 27 Ter della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:

1. "È istituito, presso la Giunta regionale, l'Osservatorio regionale per le Ville Venete".
2. "L'Osservatorio di cui al comma 1:
  - a) predispone studi, raccoglie dati e formula proposte per le finalità di cui all'articolo 2;
  - b) propone azioni per il monitoraggio dello stato di conservazione e valorizzazione delle Ville Venete".

7. L'art. 27 Quater della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:

1. "È costituito presso l'Istituto lo Sportello Unico delle Ville Venete (SUVV), quale soggetto pubblico di riferimento territoriale in materia di Ville Venete".
2. "Il SUVV fornisce servizi informativi e operativi ai soggetti privati ed agli Enti locali per l'espletamento delle loro attività e garantisce la reciproca informazione fra l'IRVV e le altre strutture operanti nel settore, nonché fra i privati proprietari di Ville Venete e le amministrazioni pubbliche".
3. "Al fine di garantire la miglior fruizione del patrimonio storico-artistico delle Ville Venete e svilupparne le possibilità e potenzialità, il SUVV promuove le sinergie del territorio e il coordinamento tra i diversi settori coinvolti nella stesura dei programmi turistico-cultura/i e di pianificazione".

- con Deliberazione n. 20 del 29.07.2020 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.V.V. ha stabilito la necessità di istituire un "Comitato Tecnico Scientifico" di supporto alle attività dell'Istituto dal punto di vista scientifico e culturale, a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla Legge Regionale n° 63/1979, le cui competenze sono state ampliate successivamente dalla L.R. 43

del 24.10.2019, veniva inoltre stabilito che:

- a. il Comitato deve essere composto da almeno tre figure di elevata levatura, competenza, esperienza, autorevolezza e prestigio;
  - b. potranno essere nominati ulteriori Componenti in relazione a specifiche esigenze e proposti dal Comitato Scientifico;
  - c. al Comitato possano partecipare il Presidente e il Direttore dell'Istituto;
  - d. all'interno del Comitato venga designato il Presidente e un Segretario che avrà anche un ruolo di raccordo e di approfondimento su alcuni temi specifici che saranno poi oggetto di valutazione del Comitato medesimo;
- con Deliberazione n. 12/P del 27.10.2020 il Presidente dell'I.R.V.V. ha stabilito:
    - a. di nominare il Comitato Tecnico Scientifico di supporto conoscitivo e consultivo dal punto di vista scientifico e culturale alle attività dell'Istituto;
    - b. che al Presidente e il Direttore IRVV che partecipano alle sedute del Comitato non sia dovuto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese di missione;
    - c. di approvare il Regolamento sul funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;
  - con Deliberazione n. 39 del 05.10.2022 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.V.V. ha stabilito la necessità di integrare i profili di esperti scientifici e operativi del "Comitato Tecnico Scientifico" I.R.V.V., anche in applicazione della L.R. n. 3/2021 che ha aggiornato ed integrato i contenuti delle precedenti L.R. n° 63/1979 e L.R. n° 43/2019, stabilendo:
    - a. l'integrazione del Comitato Tecnico Scientifico, di supporto conoscitivo e consultivo dal punto di vista scientifico, culturale e specialistico-professionale, a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla L.R. n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43/2019 e L.R. n. 3/2021;
    - b. di delegare il Presidente a nominare i componenti ad integrazione dell'attuale composizione del Comitato Tecnico Scientifico, definendo le modalità organizzative, il compenso spettante ai componenti, nonché il rimborso di eventuali spese documentate per l'espletamento della attività, definendo altresì limiti di natura quantitativa e qualitativa delle spese ammissibili;
    - c. di dare atto che, qualora necessario, potranno essere nominati ulteriori componenti, in relazione a specifiche esigenze, attraverso la proposta congiunta dei componenti nominati ovvero da parte dell'Istituto;
    - d. di delegare il Presidente a procedere con eventuali integrazioni e/o puntuali modifiche al Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico approvato con Deliberazione del Presidente IRVV n. 12 del 27.10.2020;
    - e. di stabilire che al Comitato potranno partecipare il Presidente, il Direttore ed il Responsabile dell'Area Tecnica - Valorizzazione - Catalogazione - Conservazione e Restauro dell'Istituto.
  - con Deliberazione n. 14/P del 17.10.2022 il Presidente dell'I.R.V.V. ha stabilito:
    - a. di approvare l'aggiornamento del Regolamento sul funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;
    - b. di nominare i componenti del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto;

**Atteso che:**

- l'IRVV è dotato di regolamento per l'organizzazione degli uffici, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 15 novembre 2007, esecutiva;
- l'attività dell'I.R.V.V., nel rispetto delle competenze degli Organi stabilite dalla L.R. n.63/1979, si basa pertanto sulla distinzione dei ruoli fra organi politici e uffici burocratici, con l'attribuzione ai secondi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, unitamente alla responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e del raggiungimento dei risultati predeterminati dall'organo politico;

- le iniziative attribuite all'IRVV si articolano, tra l'altro, nella realizzazione di azioni legate alla conservazione e valorizzazione, promozione turistica, recupero del contesto figurativo, promozione formativa e di istruzione, promozione della conoscenza della storia, sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni sul tema delle ville venete; ed inoltre nella segnalazione delle opere incongrue, nell'istituzione dell'Osservatorio regionale per le Ville Venete e nella costituzione presso l'Istituto dello Sportello Unico delle Ville Venete (SUVV);
- il Comitato Tecnico Scientifico, costituito da esperti di chiara fama nelle materie di competenza dell'Istituto, per favorire e promuovere la riflessione e l'approfondimento nelle diverse tematiche e problematiche indicate dal Consiglio di Amministrazione di natura più propriamente culturale, scientifica e amministrativa relative al patrimonio culturale costituito dalle ville venete, favorisce il raccordo tra le competenze ed i ruoli degli organi politici e burocratici e svolge ad oggi regolare attività di supporto ed elaborazione rispetto a programmi e progetti, coerentemente con le finalità istitutive dello stesso e con le norme organizzative dell'Istituto;
- L'Istituto Regionale Ville Venete, istituito e regolato nell'attività dalla L.R. n. 63/1979 e ss.mm.ii., è interessato da proposte di legge regionale per l'aggiornamento e modifica della citata norma, depositate presso il Consiglio Regionale Veneto.

**Ritenuto:**

- opportuno, in esito all'attività sviluppata dal Comitato Tecnico Scientifico, aggiornare puntualmente il vigente Regolamento organizzativo del collegio al fine di consentire una più efficace operatività dell'organismo;
- necessario sviluppare analisi, valutazioni e proposte in merito alle proposte di legge regionale per l'aggiornamento e modifica della L.R. n. 63/1979 e ss.mm.ii., depositate presso il Consiglio Regionale Veneto, al fine di favorire piena applicabilità ai provvedimenti in itinere, una volta approvati.
- strategico raggiungere un più ampio coinvolgimento delle istituzioni universitarie e culturali consolidate nei territori di competenza dell'I.R.V.V. per le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, al fine di consentire la più approfondita valutazione di aspetti storici, culturali, tecnici, giuridico-economici e scientifici fondamentali allo studio del patrimonio delle ville venete, alla sua conservazione e valorizzazione, mediante accordi di mutua collaborazione tra istituzioni che consentano un prioritario coinvolgimento di studenti e dottorandi impegnati su specifiche tematiche;
- appropriato alle finalità del presente provvedimento conseguire un'estensione delle competenze del Comitato Tecnico Scientifico, prevedendo la presenza nel collegio dei rettori (in carica o emeriti), di ogni singolo istituto universitario dichiaratosi interessato alla collaborazione con l'IRVV, oppure di un docente delegato, in funzione delle discipline oggetto del programma di attività, studio e approfondimento individuate dall'Istituto.

**Considerato** che la nomina di componente di comitato scientifico non rientra nei vincoli previsti dall'art. 5 comma del D.L. 06/07/2012 n. 95, alla luce delle Circolari n. 6/2014 e 4/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (Madaia);

**Preso atto** che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

**Acquisito** sul presente provvedimento il parere favorevole del Direttore, incaricato alla stesura del presente atto;

**Viste:**

- la L.R. n. 63/1979 come modificato dalla L.R. n. 43 del 24.10.2019 e dalla L.R. L.R. 10 febbraio 2021, n. 3;
- la L.R. n° 53/93;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare l'aggiornamento del Regolamento sul funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Regionale Ville Venete, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, allegato A),
- 2) di delegare al Presidente I.R.V.V. la valutazione ed individuazione delle istituzioni universitarie e culturali da invitare ad una collaborazione strutturata e qualificata con l'Istituto, mediante partecipazione del rettore (in carica o emerito), o docente delegato, all'attività del Comitato Tecnico Scientifico IRVV;
- 3) di invitare il Presidente I.R.V.V. all'avvio delle procedure di individuazione dei profili idonei ad ampliare le competenze nel CTS dell'Istituto, in funzione delle prioritarie esigenze di studio e analisi riguardo a tematiche relative allo sviluppo delle attuali competenze attribuite dalla L.R. 63/1979 e ss.mm.ii. ed alle ipotesi di integrazione delle stesse mediante progetti di legge regionali depositati presso il Consiglio regionale del Veneto.
- 4) di dare atto che, qualora necessario, potranno essere nominati ulteriori componenti del C.T.S. in relazione a specifiche esigenze, attraverso la proposta congiunta dei componenti nominati ovvero da parte dell'Istituto;
- 5) di attribuire al Presidente I.R.V.V. la facoltà di procedere ad eventuali integrazioni e/o puntuali modifiche al Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico approvato con la presente deliberazione;
- 6) di incaricare il Direttore IRVV degli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.

**Il Direttore  
Alberti Franco**

**Il Presidente  
Prof. Restucci Amerigo**